

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO INTERNAZIONALE
DI RICERCA IN DIRITTO DEI CONSUMI
(Università degli Studi di Perugia/Università di Salamanca)**

Art. 1 – Istituzione

1. È istituito, a partire dal XXX ciclo, il Corso di Dottorato internazionale di Ricerca in Diritto dei consumi (in seguito "Corso"). Il Corso è proposto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia (in seguito "Dipartimento") che mette a disposizione strutture, servizi e finanziamenti adeguati alle attività del Corso.

Il Corso è in convenzione con l'Università di Salamanca, Departamento de Derecho Civil.

2. Le aree scientifiche interessate sono: Diritto privato, Diritto commerciale e della navigazione, Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari, Diritto processuale penale e Economia aziendale. I settori Scientifico disciplinari interessati sono: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/16 e SECS-P/07.

Art. 2 – Articolazione

1. Il Corso è articolato in un unico curriculum.

Art. 3 – Organi del Corso di Dottorato e loro composizione

1. Sono organi del Corso il Collegio dei Docenti, il Comitato straniero di Valutazione e il Coordinatore.

2. Il Collegio dei Docenti è composto da: a) Personale Docente delle Università Italiane; b) Personale Docente di Università Straniere; c) due Rappresentanti dei Dottorandi.

3. Comitato straniero di Valutazione – al quale spetterà, con il precipuo obiettivo di raggiungere i parametri dettati dall'Anvur e Miur, il controllo e la supervisione dei risultati conseguiti durante l'attività di ricerca dei Dottorandi all'estero. Il suddetto organo sarà composto di 7 membri, particolarmente qualificati nelle tematiche caratterizzanti il Dottorato (docenti in ruolo in Università europee ed extraeuropee) e concordate dal Coordinatore di Perugia con Coordinatore di Salamanca.

Art. 4 – Nomina o Elezione degli Organi del Corso di Dottorato

1. Nell'anno accademico 2014/2015 (XXX ciclo) al momento di approvazione da parte del Ministero del Corso di Dottorato internazionale di Ricerca in Diritto dei consumi il Coordinatore è stato designato dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia nella persona del Prof. Lorenzo Mezzasoma. Il Coordinatore designato dura in carica 3 anni. Successivamente, il Coordinatore è eletto, a maggioranza qualificata, dal Collegio dei Docenti fra i suoi membri che siano professori di ruolo con regime di impegno a tempo pieno presso l'Università degli Studi di Perugia ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento.

2. Il Collegio dei Docenti approva la partecipazione al Collegio di un nuovo membro.

3. Qualora in futuro il Corso si articolerà in più curricula, il Collegio nominerà al suo interno un Referente per ciascuno dei curricula, con il compito di organizzare e coordinare le relative attività formative. I Referenti rimangono in carica per la durata del mandato del Coordinatore.

4. I Docenti di Atenei diversi da quello di Perugia potranno partecipare alle riunioni del Collegio in videoconferenza, via skype o con sistemi assimilabili.

5. L'elezione dei rappresentanti dei dottorandi facenti parte del Collegio avviene mediante votazione. L'elettorato attivo e passivo è composto da tutti i dottorandi iscritti al Corso di Dottorato. In caso di parità, risulta eletto il candidato più anziano. Gli eletti rimangono in carica per tre anni. Le elezioni saranno indette dal Coordinatore due mesi prima della scadenza del mandato precedente. Per il XXX ciclo le elezioni si terranno entro il 31 dicembre 2014.

Art. 5 – Modalità di accesso al corso

1. La prova di ammissione prevede la valutazione dei titoli, una prova scritta ed un colloquio, con un punteggio espresso in novantesimi. La valutazione minima per il conseguimento dell'idoneità all'ammissione al Corso è fissata a 60/90.

2. Il bando, su richiesta del Collegio dei Docenti, potrà prevedere una quota di posti riservata a studenti laureati in università estere, a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale; in tal caso le modalità di svolgimento delle procedure di ammissione andranno differenziate sulla base di specifici accordi e comunque deliberate dal Collegio dei Docenti, che prevedano anche la formazione di una graduatoria separata.

Art. 6 – Modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo e all'esame finale dei dottorandi

1. Il Collegio dei Docenti assegna a ciascun dottorando entro il 31 dicembre di ogni anno un docente tutor italiano ed un docente tutor straniero.

2. Ciascun iscritto al Corso di Dottorato, entro il mese di settembre di ogni anno, d'intesa con il proprio o i propri docenti tutor, sottopone all'approvazione del Collegio dei Docenti un piano scritto contenente la descrizione degli obiettivi di studio e di ricerca e dei relativi programmi di attività per il successivo anno di Corso, compresi gli eventuali periodi di soggiorno all'estero ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria. Tali piani vengono approvati con le eventuali modifiche dal Collegio dei Docenti.

3. Al termine di ogni anno di Corso, ciascun iscritto al Corso presenta al Coordinatore una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, l'eventuale partecipazione a seminari, congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte, nonché, alla fine del Corso, la tesi di Dottorato; ciascun iscritto presenta inoltre al Collegio dei Docenti per iscritto i risultati della propria attività di ricerca.

4. Il Collegio dei Docenti, valutati i contenuti della relazione, formula quindi il giudizio sull'assolvimento degli obblighi formativi di ciascun iscritto al Corso e trasmette agli organi competenti il relativo verbale entro il 15 ottobre di ciascun anno.

Art. 7 - Adempimenti dei dottorandi

1. I dottorandi devono obbligatoriamente svolgere attività di ricerca presso il Dipartimento di Economia, sede di Terni, per almeno tre giorni a settimana che devono essere preventivamente comunicati al Collegio Docenti.

2. I dottorandi devono obbligatoriamente svolgere attività di ricerca della durata di un anno - a partire dal 2° anno di Corso - presso l'Università di Salamanca o altra Università straniera indicata dal Collegio Docenti.

2 bis. Nel caso in cui il dottorando svolga altri periodi di ricerca all'estero, oltre quelli di cui al comma 2 del presente articolo, nell'ambito di progetti/accordi dell'Università degli Studi di Perugia, gli stessi potranno essere computati nel periodo obbligatorio minimo previsto dal medesimo comma, sempre che siano stati autorizzati dal Collegio Docenti; fermo restando il periodo

massimo di soggiorno all'estero di 18 mesi.

3. La tesi di dottorato deve essere redatta obbligatoriamente in duplice lingua (italiano/inglese o italiano/spagnolo).

3 bis. Il dottorando vincitore di borsa riservata a studente straniero potrà svolgere l'attività di ricerca per un totale di 18 mesi anni presso l'Università di Salamanca o presso altra Università straniera sotto la direzione del tutor dell'Università straniera prescelta.

Art. 8 - Cause di esclusione

1. In caso di mancata osservanza dell'obbligo di ricerca per un anno all'estero o di assenze ingiustificate presso la sede del Corso di Dottorato (Polo Scientifico-Didattico di Terni) è prevista l'esclusione dal Corso di Dottorato e la decadenza dall'eventuale borsa, con decisione motivata del Collegio Docenti.

Art. 9 - Norme transitorie e finali

1. Le modifiche del Regolamento, che non siano automatiche per disposizioni di legge o per superiore norma di Ateneo, sono proposte dal Collegio dei Docenti e approvate dal Dipartimento proponente.

2. Per quanto non esplicitamente previsto da questo Regolamento, si fa riferimento al Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di Perugia vigente.